MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CENTRO DI COSTO GABINETTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni di semplificazione delle procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009. n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

VISTO il decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la circolare n. 25 del 7/9/2011 e la circolare n. 8 del 10/02/2017 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato "semplificazioni in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali D.M. 31 Gennaio 2025 n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 27/02/2025 con il numero 187, con il quale è stato adottato il Piano Organizzativo di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), e la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali" convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2022, n. 122;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti al n.2963 del 7 dicembre 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.38 del 15/02/2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026 - 2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art.229 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2022, n. 184 – registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 532, in data 07/11/2022 - con cui il Consigliere Mauro Nori, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere 29 ottobre 2022 e fino al termine del mandato governativo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 gennaio 2026, n.1, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 21, in data 14/01/2026 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), - con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto, Cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2026 relative al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2 "Indirizzo politico" individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Andrea Annesi, per il periodo dal 1° ottobre 2025 fino al termine del

mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali -Centro di Costo;

VISTA la nota prot. n. 0021458 del 21/10/2025 dell'Ufficio di Gabinetto con cui si comunica che il citato decreto n. 12 /2025 è stato registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero al n. 550 in data 10 ottobre 2025 e dalla Corte dei conti al n. 1494, in data 20 ottobre 2025;

VISTO che il citato il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, individua il dott. Andrea Annesi quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa e prevede, altresì, che lo stesso svolga attività connesse agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'art.14 del DPCM 22 novembre 2023, n. 230, compresa l'autorizzazione amministrativa alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 15/01/2026 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 26, in data 19/01/2026 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), con il quale il dott. Andrea Annesi è delegato, per l'anno 2026, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2"Indirizzo politico", individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025;

VISTO che con il citato decreto n.1/2026 del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il dott. Andrea Annesi è, altresì, individuato, tra l'altro, quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità;

VISTI i comunicati del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, del 28 giugno 2024 e del 18 giugno 2025;

VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art.50 c. 1 lett. B) del d. l.vo 36/2023 che stabilisce che per importi inferiori ai 140.000 si può procedere con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 36/2023 in tema di controllo sul possesso dei requisiti da parte della stazione appaltanti nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA l'esigenza di acquistare doni da offrire quale omaggio in occasioni di incontri istituzionali di rilievo politico internazionale con Autorità di altri Paesi o Organismi internazionali, rappresentata dal Consigliere diplomatico per le vie brevi e, in seguito, formalizzata con appunto del 12/11/2025, acquisito con prot. n.28/23416 del 14/11/2025;

RILEVATO che, secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato della Corte dei conti, rientrano nella nozione di spese di rappresentanza tutte quelle spese effettuate nell'ambito di attività istituzionali, poste in essere in occasione di rapporti ufficiali, ovvero in circostanze e ricorrenze la cui rilevanza, per consuetudine o per motivi di reciprocità, determini l'esigenza di una affermazione del ruolo dell'Ente e della sua presenza nel contesto sociale, sicché le spese che ne derivano appaiono ostensivamente rispondenti a ragioni di pubblico interesse, sia pure ravvisabili in un prevedibile incremento del prestigio dell'Ente rappresentato;

VISTO che, per consuetudine, i doni con cui il Ministro intende omaggiare gli omologhi stranieri rivestono un contenuto e un valore prevalentemente simbolico, e sono elargiti in occasione di incontri ufficiali tra organi dell'Amministrazione con precisa veste rappresentativa con organi e soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività;

EFFETTUATA un'indagine comparativa e valutativa del mercato sul web;

VISTO il preventivo inviato da "La Cravatta" snc di Flamini Melania- via Metastasio 17, 00186 Roma, avente ad oggetto la fornitura di n.10 cravatte sartoriali realizzate a mano in seta di colore blu con pois bianchi, complete di confezione per l'importo di € 55,00 inclusa IVA al pezzo;

RITENUTO adeguato e congruo il citato preventivo;

VISTO ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto di cui si riportano di seguito gli elementi essenziali:

oggetto: fornitura di n. 10 cravatte in seta, di colore blu a pois bianchi;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2024;

importo contratto: € 550,00 inclusa IVA;

contraente: La Cravatta di Flamini Melania Snc- via Metastasio, 17 Roma

requisiti professionali: l'azienda, è stata scelta in relazione all'attività sartoriale per la realizzazione delle cravatte, che, per manifattura e tessuti, costituiscono un prodotto interamente italiano;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERIFICATA tramite il Servizio Durc online la regolarità contributiva;

VISTO che l'importo di € 550,00 incluso IVA graverà sul capitolo 1081 piano gestionale 7 "spese di rappresentanza" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026;

ACCERTATA la conformità dei pagamenti al cronoprogramma di cui alla legge n. 196 del 31/12/2009, così come integrata dal decreto legislativo n. 29/2018 con il quale il legislatore ha inteso procedere al rafforzamento del ruolo della cassa nella fase di formazione e gestione del bilancio dello Stato;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, di procedere all'affidamento diretto con La Cravatta di Flamini Melania Snc- via Metastasio, 17 Roma, avente ad oggetto la fornitura di n. 10 cravatte in seta di colore blu scuro, per un importo di € 550,00 inclusa IVA;
L'importo complessivo di € 550,00 incluso IVA graverà sul cap. 1081 pg. 7 "spese di rappresentanza" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026.

La procedura di cui ai capoversi precedenti sarà esperita dal Centro di Costo Gabinetto.

Il Dirigente
Dott. Andrea Annesi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.